

bisognava trattare. Finalmente, il 18 aprile, nella camera dei comuni, Whiltmore, fece la mozione perchè dessa si costituisce in comitato onde esaminare se si dovessero rivedere le leggi sopra i cereali.

Francesco Burdett la sostenne: Huskisson, senza toccare della convenevolezza della proposta, dimandò che deferita ne fosse la discussione. I ministri detto aveano sin dall'aprimiento della seduta, che in tutta la sua durata non ne tratterebbero punto; e niente al certo era sopraggiunto, che li potesse forzare ad accedere a quella intempestiva mozione. Si impegnò di cogliere il primo favorevole momento, per richiamare l'attenzione della camera su quello spinosissimo oggetto; ritenendo anzi che ciò avverrebbe nella prossima seduta. Così la mozione di Whitmore venne rigettata da dugento quindici voti contro ottantuno.

Malgrado però il ritardo stabilito pel generale e definitivo ordinamento delle leggi sui grani, prima del finire della seduta si riconobbe la necessità di modificare, sotto alcuni rapporti, la loro litterale esecuzione. Le angosce non iscemavano di molto, e queste, nel mese di aprile, causarono ammutinamenti nel Lanchasire: un gran numero di macchine, specialmente filande mosse dal vapore, vennero distrutte. Non si deve stupire dell'errore degli artigiani del Lanchasire i quali ritenevano che le macchine gli privassero del lavoro, dacchè in una società di nobili e possidenti del comitato di Lanark, in Iscozia, la stessa opinione veniva altamente proclamata.

La sollevazione del Lanchasire scoppiata era con tanta violenza, da far temere una guerra civile. Per diversi giorni non si fecero altro che disordini, eccessi e distruzioni difficili a descriversi. Gli operai di Manchester e di Blanckburn, assembratisi in truppe di tre sino a diecimille persone, armati di bastoni di forche di stromenti villerecci ed anche di arme da fuoco, distrussero in men che due giorni tre mila telai a Chatterton, a Blanckburn e nei contorni. In quei cantoni si spedirono sul punto i dragoni della guardia, gli ussari, l'artiglieria e le guardie boschive. I rivoltosi non si dispersero, che dopo aver opposta la più viva resistenza a quelle truppe; si impegnarono diverse mischie